



Seguici su



11 aprile 2018 (in lingua originale con sottotitoli in italiano)

13 / 14 / 15 aprile 2018 (doppiato in italiano)

# Il filo nascosto

## Phantom thread

A poco più di due anni di distanza dal documentario *Junun*, invisibile al grande pubblico, Paul Thomas Anderson con *Il filo nascosto* è tornato in maniera imponente e affascinante alla caratteristica densità estetica e culturale del proprio cinema. E lo ha fatto colpendo per l'ennesima volta nel segno, dimostrando ulteriormente di essere il più eclettico e raffinato tra i cineasti della generazione emersa a partire dagli anni Novanta.

Il suo straordinario lungometraggio è una gioia per gli occhi, un lavoro magistrale dal punto di vista visivo come ormai sempre più di rado capita di vedere sul grande schermo: ogni singola inquadratura, infatti, è una piccola opera d'arte, un vero e proprio capolavoro di finezza formale. *Il filo nascosto* è però al contempo un film prezioso e necessario anche per l'audacia con cui ci ricorda come sia ancora possibile oggi, nel contesto di un'industria hollywoodiana sempre più tesa alla standardizzazione, realizzare opere sfaccettate, profonde e libere, fieramente slegate dalle imperanti logiche di mercato.

Il film ruota essenzialmente attorno a due personaggi protagonisti di un amore tanto intenso quanto conturbante, dolente e problematico: il geniale, meticoloso e patologicamente ossessivo stilista Reynolds Woodcock, portato in scena in maniera eccelsa da Daniel Day-Lewis, impossibilitato a uscire fuori dalla propria vita maniacalmente scandita da una routine rigida e soffocante, completamente votata alla creatività artistica, e Alma (l'intensa Vicky Krieps è una piacevole scoperta), ex cameriera divenuta musa di Woodcock nel suo elegante atelier; figura amorevole ma al contempo inquietante, capace sia di gesti affettuosi che egoistici e pericolosi.

Come ogni opera di Anderson, anche *Il filo nascosto* fa largo affidamento sul non detto ed è incline a porre domande e offrire suggestioni piuttosto che servire risposte su un piatto d'argento. Di conseguenza, è un film che richiede più di una visione per essere colto e apprezzato appieno in tutte le sue sfumature. La perfezione compositiva delle inquadrature non diviene mai sterile esercizio esibizionistico, poiché sul piano formale aderisce perfettamente alla natura del protagonista maschile e all'ambiente in cui egli si muove. Allo stesso modo, la superba e maestosa colonna sonora composta da Jonny Greenwood, qui alla quarta collaborazione consecutiva con Anderson, sostiene in maniera formidabile la costante atmosfera di inquietudine che sottende l'intero lavoro.

Orgogliosamente girato in pellicola, *Il filo nascosto* è inoltre uno straordinario omaggio a temi e stili del cinema degli anni Quaranta e Cinquanta hollywoodiano ma non solo, con una mirabile cura stilistica che ricorda in particolare uno dei registi in assoluto più amati dal regista: il maestro tedesco Max Ophüls. Quello del cineasta californiano è però un cinema che va ben oltre la semplice rielaborazione di alti modelli del passato, ma è capace di far riflettere lo spettatore in profondità, sorprendendolo costantemente e conducendolo a provare forti e inattese emozioni, sulle quali è invitato a interrogarsi mettendosi in gioco in prima persona. Difficile chiedere qualcosa di più a un film.

### La prossima settimana

#### IO C'È, con Edoardo Leo, Giuseppe Battiston

Massimo è il proprietario un bed and breakfast ridotto ormai ad una fatiscente palazzina. La crisi che ha messo in ginocchio la sua attività non scalfisce però i suoi dirimpettai, un convento sempre pieno di turisti a cui le suore offrono rifugio in cambio di una spontanea donazione. Ed allora ecco l'illuminazione di cui Massimo aveva bisogno: trasformare il suo B&B in un luogo di culto. Ma per farlo deve prima fondare una sua religione!

Anno  
2017

Genere  
Drammatico

Data di uscita  
22 febbraio 2018

Regia  
Paul Thomas Anderson

Sceneggiatura  
Paul Thomas Anderson

Interpreti principali  
Daniel Day-Lewis,  
Lesley Manville,  
Vicky Krieps

Nazionalità  
USA

Durata  
130'



Info e programma aggiornato su  
[www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)